



Via Rimini 7 / 40128 Bologna  
tel. 051 2133011 / fax 051 2133320  
e-mail: presidenza@cnaemiliaromagna.it - sito web: www.cnaemiliaromagna.it  
cod. fisc. 80040150379

Emilia-Romagna



Stakeholders meeting group

NOTRE

## L'ecosistema della Regione Emilia-Romagna

Bologna, Italia, 23 giugno 2023

*“Anche l'ultimo conta,  
siamo tutti agli estremi di una zattera cercando di non affondare:  
siamo tutti indispensabili”*

In un contesto nel quale il fenomeno dell'invecchiamento, affiancato dal tema della solitudine, cresce in maniera significativa pesando sulla vita politica, economica e sociale della popolazione, innovazione, ricerca e sviluppo possono giocare un ruolo fondamentale nel contrastare tale ascesa.

In apertura dei lavori Marcella Contini, Responsabile Dipartimento Politiche Industriali CNA Emilia-Romagna, sintetizza le caratteristiche e gli obiettivi del progetto e il percorso che sarà sviluppato nel corso dei 4 anni di attività di *NOTRE: Novel Methods Improving Production Innovation Potential with examples of senior care-related solutions.*



Con l'impegno di mettere a disposizione della popolazione anziana l'innovazione tecnologica, di prodotto e di servizio da parte delle PMI, CNA Emilia-Romagna è partner del progetto europeo NOTRE, finanziato nell'ambito del programma INTERREG Europe, con la collaborazione della Regione Emilia-Romagna, partner

associato di progetto, rappresentata in occasione dell'incontro dalla Dr.ssa Raffaella Gentile. Il progetto ha l'obiettivo di condizionare positivamente la politica pubblica a favore della silver economy. Nel caso di CNA Emilia-Romagna, si tratta di influenzare vantaggiosamente le politiche regionali a favore degli anziani, dialogando con l'istituzione stessa. Infatti, con l'intenzione di raggiungere tale obiettivo, la Regione Emilia-Romagna è stata coinvolta sin dall'inizio all'interno del partenariato come partner associato del progetto. La Dr.ssa Contini comunica che non solo il livello regionale dell'Associazione, ma anche tutte le declinazioni territoriali di CNA parteciperanno alle attività coinvolgendo le relative amministrazioni con la medesima intenzione.

I dati che analizzano l'andamento dell'invecchiamento della popolazione europea sono preoccupanti. Questi saranno confermati dal primo intervento della giornata, la relazione di Guido Caselli, Direttore Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna, e saranno declinati sul contesto specifico dell'Emilia-Romagna. Per questo l'impegno di NOTRE, partendo dal miglioramento delle politiche, è quello di rispondere ai seguenti obiettivi: costruire strutture di test per la validazione di prodotti e servizi a favore della popolazione anziana; facilitare gli investimenti delle imprese a favore della silver economy; rafforzare la relazione con le strutture di ricerca e con gli stakeholder che possono contribuire a dare valore al target degli anziani.

Il raggiungimento di tali obiettivi, nell'arco di tempo messo a disposizione, cioè 4 anni, ha il fine di arrecare beneficio al territorio, alle imprese, alla popolazione e alle politiche regionali.

Per questo motivo, a partire dal primo incontro tra stakeholder, inizia un percorso che coinvolgerà il territorio dell'Emilia-Romagna. Infatti, i prossimi stakeholders meeting verranno realizzati in maniera itinerante all'interno del territorio regionale.

La Dr.ssa Contini presenta e passa la parola al facilitatore Mirco Soprani che accompagnerà e animerà tutto lo sviluppo dell'incontro e l'intreccio tra gli interventi degli stakeholder.



### **Mirco Soprani, [LIFE SKILLS® Business](#)**

Mirco Soprani opera come Coach, Trainer e Consulente Strategico al fianco di imprenditori, imprenditrici, manager, professionisti.

Il suo "obiettivo eccellente" è quello di contribuire allo sviluppo del benessere organizzativo individuando, allenando e potenziando le life skills, uno specifico set di abilità cognitive, emotive e relazionali definite dall'OMS: Consapevolezza di sé, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress, Comunicazione efficace, Relazioni efficaci, Empatia, Pensiero critico, Pensiero creativo, Risolvere problemi, Prendere decisioni.

Sono competenze strategiche perché abilitano le capacità e i comportamenti necessari per soddisfare i bisogni personali e organizzativi, far fronte efficacemente alle richieste dell'organizzazione e promuovere l'innovazione. L'obiettivo è far sì che nel DNA delle organizzazioni, creatività, innovazione, apprendimento e passione siano le leve attraverso le quali fare la differenza sul mercato, con la capacità di adattarsi agli scenari presenti e futuri.

Il focus di LIFE SKILLS® Business e di Soprani, è il Benessere Organizzativo, che vede la persona al centro del processo. Un'organizzazione che produce Benessere è un organismo capace di creare e mantenere un ambiente (fisico, emotivo, cognitivo e relazionale) nel quale le persone si sentono coinvolte, riconosciute e valorizzate nella loro pienezza, autenticità e integrità.

*“Investire sul Benessere vuol dire generare un impatto positivo su Performance, Efficienza, Governance e Clima aziendale. In altre parole, generare risultati quantificabili e misurabili”*

Di seguito una sintesi dei contributi degli stakeholder intervenuti il 23 giugno 2023:

**Guido Caselli**, Direttore Centro studi [Unioncamere Emilia-Romagna](#)

Guido Caselli, Direttore del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, illustra la demografia delle imprese e la situazione dell'invecchiamento della popolazione, riportando come l'Emilia-Romagna, seppur reagendo positivamente ai cambiamenti in atto dati da fattori esterni, si trovi in una situazione simile a quella delle altre regioni italiane ed europee.

I dati dell'invecchiamento della popolazione sono allarmanti; in Italia ci sono 178 anziani ogni 100 bambini, il secondo paese più vecchio al mondo dopo il Giappone. L'Emilia-Romagna, una tra le regioni più anziane al mondo, conta 189 anziani ogni 100 bambini e le previsioni prevedono che, nel 2040, avremo 270 anziani ogni 100 bambini.

L'analisi restituita dal Dr. Caselli mostra come l'invecchiamento della popolazione comporti inevitabilmente forti rischi anche per le imprese, rendendo di fatto i due aspetti strettamente legati tra loro.

Le imprese del nostro territorio dimostrano di fronteggiare con grande difficoltà il tema del ricambio generazionale; dai dati sintetizzati nella presentazione (allegata al presente report) emerge da un lato la percentuale elevatissima di aziende a rischio di chiusura nel breve e medio periodo; dall'altro la carenza di figure giovani in possesso delle competenze adeguate a poter traguardare verso il futuro e verso l'innovazione le mansioni tradizionali. Tra le professioni più richieste, oltre a quelle tradizionali (es. cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici, operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche, conduttori di mezzi di trasporto, ...), hanno grande peso quelle denominate all'interno del Registro Imprese come “Non Classificabili Altrimenti (NCA)”, ovvero le figure professionali che richiedono capacità legate al digitale, alla sostenibilità, alla creatività e alla cura della persona (es. Community Manager, Growth hacker, Designer metaversi, ...). Si tratta di un quadro nuovo di esigenze di fronte al quale siamo tutti chiamati a trovare risposte e soluzioni concrete.

In conclusione, appare evidente la necessità, o meglio l'urgenza, di comprendere che il cambio di paradigma verso un modello di comunità sostenibile economicamente, ambientalmente e socialmente debba avvenire in maniera equilibrata basandosi sull'equa importanza di ciascun componente della comunità stessa.



**Roberto Ricci Mingani**, Responsabile Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere produttive [Regione Emilia-Romagna](#)



“Le imprese del nostro territorio” - afferma il Dr. Ricci Mingani - “non hanno più il solo obiettivo di trarre massimo profitto dalle loro attività, piuttosto sono consapevoli di doversi collocare in un ambito dove anche loro stesse sono parte di un sistema, consapevoli di tutto quello che sta avvenendo intorno”.

Per questo motivo, come afferma il Responsabile Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere produttive Regione Emilia-Romagna, tramite questo progetto è importante, ed è possibile, immaginare, collettivamente, le azioni da mettere in campo invitando le imprese al tavolo degli stakeholder.

La Regione è pronta a supportare attivamente le azioni previste dal progetto NOTRE, anche economicamente qualora dovessero nascere eventuali altri progetti da questo, assumendo il ruolo di acceleratore di processo.

A tal proposito, anticipa che la Regione Emilia-Romagna sta elaborando un primo bando a sostegno degli investimenti per l’innovazione sociale destinato alle imprese. Sul bando, che sarà pubblicato a breve, stanno già lavorando il Dr. Andrea Pappacena e la Dr.ssa Anna Linda Imbroscio, presenti all’incontro.

**Andrea Varotti**, Fundraiser presso [ANT](#) (Assistenza medico specialistica a casa dei malati di tumore e prevenzione oncologica)

Andrea Varotti racconta come l’Associazione rappresenti, nel panorama italiano, un solido caso di assistenza medico-specialistica domiciliare per i malati di tumore (certificata Ente terzo per la qualità e per l’assistenza domiciliare) e di prevenzione oncologica.

Oltre a queste attività, ANT sta elaborando altri progetti tra cui quello che ha presentato oggi: il progetto "Nipote in affitto", un progetto sviluppato grazie all’idea di una start-up di Bari e al finanziamento di un istituto di credito bolognese [Un nipote in affitto per ANT — Emil Banca](#) e che è perfettamente in armonia con gli obiettivi del progetto NOTRE. Si tratta, infatti, di un progetto che affianca i giovani, esperti nelle nuove tecnologie, e gli anziani, meno reattivi nell’utilizzo dei device contemporanei. Questo permette ai giovani di prendersi cura degli anziani, offrendo loro non solo un supporto tecnico, ma anche una vicinanza psicologica ed emotiva. Come anticipato dal precedente intervento del Dr. Caselli e avvalorato da recenti studi e sperimentazioni condotti da parte della Fondazione ANT il futuro guarda sempre più alla telemedicina come strumento indispensabile per le cure domiciliari. E, dunque, l’alfabetizzazione tecnologica del paziente (anche al di là del mero uso di smartphone e tablet) diventerà gioco forza ogni giorno più urgente.





**Daniela Toschi**, Presidente della **ONLUS Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale - [A.L.I.Ce. di Ravenna](#)**

Daniela Toschi partecipa al tavolo degli stakeholder rappresentando A.L.I.Ce., una realtà nazionale che supporta persone affette da ictus cerebrale e i relativi caregiver. La Dr.ssa Toschi evidenzia l'importanza di poter sostenere pazienti e persone che forniscono loro assistenza, al fine di garantire ad entrambi una vita dignitosa e non condizionata dall'aspetto della malattia.

Questo, per A.L.I.Ce., avviene tramite servizi specifici, come la riabilitazione e il mantenimento corporeo, la messa a disposizione di personale professionale (logopedisti, fisioterapisti, psicologi, ...) e grazie all'organizzazione di momenti di aggregazione e solidarietà per i pazienti.

La Dr.ssa Toschi, infine, ricorda l'importanza delle istituzioni territoriali per sviluppare politiche di supporto per la vita di queste persone e sottolinea la rilevanza della messa a punto di prodotti e servizi avanzati, continuativi e affidabili per la cura al paziente.

**Roberta Piccinini**, Presidente CNA Produzione Emilia-Romagna e Nazionale, titolare dell'azienda **[Lamipress](#)** e fondatrice di **[mHealth Technologies s.r.l.](#)**

Roberta Piccinini, tra le diverse esperienze imprenditoriali che sta conducendo, presenta in particolare il progetto di impresa *mHealth Technologies* nato da una collaborazione con altri imprenditori e dal dialogo con un importante gruppo di ricerca di UNIBO, il quale ha portato allo sviluppo di prodotti mHT per la valutazione funzionale della performance motoria, per la riabilitazione alla funzionalità motoria e il monitoraggio finalizzato alla quantificazione oggettiva dell'attività fisica, caratterizzando il comportamento ed il livello di mobilità degli utenti.

L'approccio di tali prodotti si basa su un algoritmo installato sul personal device del paziente (i.e. smartphone), che permette di acquisire dati grazie a sensori posizionati nei punti di interesse, che cambiano a seconda dell'obiettivo da raggiungere, e fare una valutazione oggettiva. Dopodiché, a partire dalla valutazione dei dati, il paziente verrà guidato virtualmente negli esercizi da svolgere per correggere eventuali errori (i.e. fisioterapista guida il paziente ad assumere una corretta postura durante il cammino). A questa valutazione viene affiancata quella del medico che stabilisce come e su quali parametri il paziente dovrà allenarsi in maniera autonoma.

La Dr.ssa Piccinini sottolinea come l'innovazione, sotto ogni punto di vista, può essere un importante driver di sviluppo e crescita per le imprese, soprattutto per quelle che operano negli ambiti della salute e del benessere.



**Irene Sartorelli e Fabio Ferretti, [Fondazione Nazionale Della Danza / Aterballetto](#)**



Aterballetto è una importante compagnia di danza, fondata nel 1970 a Reggio Emilia, primo e solo centro coreografico della danza in Italia, che da qualche anno conduce azioni di ricerca e sviluppo per favorire il dialogo tra la danza e gli altri ambiti e settori.

Fabio Ferretti ricorda come, partendo da un lavoro sui luoghi, sugli spazi e sulle comunità, Aterballetto sia arrivata a occuparsi di temi che afferiscono alle diverse fragilità; tra questi anche quello della longevità. Quest'ultimo è stato approfondito grazie al progetto "OVER DANCE", un percorso italo-francese di

produzione artistica terminato con la rappresentazione scenica di due spettacoli con performer senior (63-80 anni): "Birthday party" e "Un jour". Il video trailer dimostrativo di tale progetto è stato proiettato e mostrato ai presenti dal Dr. Ferretti; il video è disponibile a questo [link](#).

La Dr.ssa Sartorelli racconta come la scelta di indagare la relazione tra danza e corpo anziano nasca da una riflessione sulla concezione del corpo nel mondo della danza, un corpo costretto a rispettare canoni tradizionali e severi. I due percorsi, un laboratorio con gli anziani iscritti all'Università della terza età di Reggio Emilia e un percorso intergenerazionale "Dal liscio al rave", si inseriscono nel più ampio ragionamento di *welfare culturale* e nell'impegno preso da Aterballetto di narrare come un corpo non canonico possa offrire sensazioni ed emozioni allo spettatore. Anche in questo caso, il video trailer dimostrativo di "Dal liscio al rave" è stato mostrato dalla Dr.ssa Sartorelli durante il suo intervento; il video è disponibile a questo [link](#).

In conclusione, la Dr.ssa Sartorelli ricorda i due corsi di formazione promossi da Aterballetto, in collaborazione con CNA formazione, per formare operatori che già lavorano nell'ambito dello spettacolo dal vivo interagendo con corpi disabili e l'altro, analogo, incentrato su corpi anziani.

**Caterina Praderio, progetto "Controtempo" e fondatrice di [ARTHEA - Eventi e Comunicazione](#)**

Caterina Praderio presenta il progetto "Controtempo" e condivide come innovazione e ricerca siano degli importanti motori di sviluppo. Infatti, "Controtempo" testa e sperimenta l'utilizzo di metodi alternativi e innovativi per curare il Parkinson; nello specifico, come musica, suoni e altri stimoli possono essere un valido impulso esterno capace di contrastare i blocchi fisici effetto della malattia.

I laboratori, realizzati con pazienti affetti da Parkinson, hanno l'obiettivo di testare quali musiche e metodologie sono in grado di prevenire i blocchi motori e produrre, a partire dai risultati ottenuti, materiali utili da fornire a compagnie di danza o musicisti, dando loro la possibilità di avere ulteriori strumenti da utilizzare nei loro laboratori.



Praderio è stata spinta ad ideare questo progetto dall'individuazione, all'interno del decorso della malattia, di alcune urgenze che richiedono un intervento specifico. Tali urgenze riguardano la durata della malattia, lunga e logorante, le cure, che talvolta rappresentano un costo troppo alto da affrontare – non ci sono ad

oggi fondi che finanzino le cure per il Parkinson – e la sempre più diffusa e anticipata manifestazione della malattia: in Italia si contano 6 mila pazienti in cui il Parkinson è comparso prima dei 45 anni.

**Francesco Santoro**, Laboratorio [MISTER Smart Innovation](#) - [Tecnopolo Bologna CNR](#)



Francesco Santoro, data scientist esperto di machine learning e artificial intelligence, offre un'introduzione al mondo dell'intelligenza artificiale spiegando come, quest'ultima, vista talvolta come una minaccia, rappresenti in realtà uno strategico punto di forza: un valido strumento di innovazione sociale, ambientale ed economica.

Gli esempi che il Dr. Santoro racconta mostrano come tecnologia e strumenti smart abilitino allo sviluppo di nuove modalità di cure e monitoraggio del paziente. Un esempio, è il caso di un progetto pilota testato in un ambiente preposto, una residenza assistenziale sanitaria, che voleva monitorare, tramite sistemi di machine vision, i movimenti degli anziani all'interno degli ambienti della RSA così da verificarne eventuali cadute o altre tipologie di incidenti.

Come segnala il Dr. Santoro, è fondamentale stimolare le politiche regionali affinché creino strutture per la validazione e il testing di applicazioni, sia software che hardware, richiamando l'attenzione dei *policy makers* affinché possano regolamentare questi strumenti e le potenzialità legate al benessere della persona.

**Paola Scalzotto**, Presidente [CNA Professioni Emilia-Romagna](#) e Nazionale

Paola Scalzotto illustra il quadro rappresentativo di CNA Professioni evidenziando come, dei 3 mila professionisti iscritti all'Associazione, il 20% si occupi del mondo della sanità, sia nell'ambito delle attività mono-regolamentate, sia a livello dei medici e operatori sanitari, vedendo in questi un importante punto di connessione per le attività portate avanti da NOTRE.

La Dr.ssa Scalzotto afferma che lo stesso ragionamento può essere applicato alle professioni tecnologiche o scientifico-tecnologiche in grado di fornire un supporto concreto ed efficace, anche sviluppando app o dispositivi per migliorare la vita delle persone anziane.

Riporta infine l'interesse fattivo di CNA Professioni e dei professionisti che rappresenta, di partecipare e contribuire alla crescita dell'economia e della tenuta sociale della regione, ricordando che, grazie alla stretta correlazione tra il mondo della cura alle persone e quello delle professioni, possono essere individuati punti di contatto specifici dai quali partire per lo sviluppo dei servizi e la messa a disposizione delle competenze.



**Stefania Gamberini**, Responsabile [CNA Produzione](#), [CNA Industria](#) e [CNA Impresa Donna](#) Emilia-Romagna

Stefania Gamberini porta al tavolo degli stakeholder territoriali il punto di vista dell'industria e della manifattura. Settori che, dalle analisi, affrontano allo stesso tempo i temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, fondamentali per la tenuta e la competitività. Si tratta di sfide che possono essere affrontate solo mettendo le persone al centro del processo, offrendo loro tutto un adeguato sistema di *welfare*.

Nel suo intervento, la Responsabile CNA Produzione Emilia-Romagna mette in evidenza il ruolo che CNA può avere in questo progetto, ovvero quello di portare all'attenzione dei decisori politici la voce delle imprese accanto a quella della popolazione anziana, con i relativi bisogni e necessità. In tal senso, la Dr.ssa Gamberini pone l'attenzione sulla figura del *caregiver* che, quasi sempre, è donna. Questo come conseguenza comporta una sempre minor presenza delle donne nel mercato del lavoro, sia come imprenditrici che come dipendenti. Si tratta di delicate tematiche con impatto sull'economia, sull'occupazione e sul sociale che meritano misure ad hoc.



**Elisa Muratori**, Responsabile [CNA Comunicazione e terziario Avanzato](#), [CNA Turismo e Commercio](#) e [CNA Start-up](#) Emilia-Romagna



Elisa Muratori con il suo intervento presenta i risultati ottenuti da un progetto che CNA Turismo e Commercio e CNA Pensionati hanno realizzato sul *silver tourism*, il turismo che interessa la popolazione over 55, riscontrando come quest'ultimo rappresenti un mercato in crescita e dall'enorme potenziale.

Illustra come il mercato del *silver tourism* offra occasioni di sviluppo legate sia alla possibilità di diversificare i servizi proposti, adattandoli al target di riferimento (i.e. percorsi esperienziali che uniscono attività di ricettività a visite in botteghe artigiane), sia all'opportunità di destagionalizzazione che tale turismo offre.

Un ulteriore punto di vista messo in luce è quello delle Start-up del nostro territorio. Da diversi anni, CNA riconosce e supporta lo sviluppo di giovani imprese innovative grazie al premio "Cambiamenti" [Cambiamenti: il premio al pensiero innovativo delle neo-imprese \(premiocambiamenti.it\)](#): un percorso promosso a livello nazionale che raccoglie progettualità, da tutti i territori, finanziando le più interessanti e dando a queste ultime la possibilità di evolvere e trovare nuove destinazioni e utilizzi. Tali progetti sono la prova di come il mondo dell'innovazione e delle start up possano supportare la categoria degli over agevolando la loro vita, anche negli aspetti quotidiani.

Infine, la Dr.ssa Muratori racconta le collaborazioni in atto con il mondo finanziario degli incubatori per percorsi di accelerazione e incubazione, dedicati ad app e tecnologie per il mondo dei silver considerando più in generale il tema del benessere.

**Salvatore Cavini**, Presidente [CNA Pensionati Emilia-Romagna](#)

Il Presidente Cavini porta all'attenzione dei presenti il ruolo fondamentale di CNA Pensionati rispetto all'argomento trattato, partendo da un importante strumento: l'Osservatorio permanente nazionale della Silver Economy. L'Osservatorio comprende e analizza il livello di soddisfazione dei pensionati rispetto ai servizi offerti, interpreta i bisogni e le aspettative emergenti in campo sanitario e sociosanitario e, inoltre, restituisce importanti dati utili per una proiezione dell'idea di fabbisogno futuro degli anziani della silver economy. Nel corso dello sviluppo del progetto i dati e le elaborazioni rappresenteranno una solida base per la costruzione di proposte da sviluppare nei diversi territori insieme alle Istituzioni, che il Presidente, insieme al Segretario regionale CNA Pensionati Maria Francesca Picchio, si impegna a portare avanti.



Cavini dichiara che sono stati realizzati diversi incontri con la Regione Emilia-Romagna per dialogare sul tema della sanità. Anche da questo dialogo è emerso che le imprese sono pronte per assecondare l'innovazione e il cambiamento; ciò che manca sono le risorse. Risorse che il progetto NOTRE può contribuire a intercettare.

